



Interprete della prima puntata Solfrizzi
per la sceneggiatura di Silvia Napolitano

A cura di De Cataldo
scritta da Carofiglio
Bari apre la serie tv



Emilio Solfrizzi

ANTONIO DI GIACOMO A PAGINA XI



Domani al via il ciclo di film curato da De Cataldo con “La doppia vita di Natalia Blum”: Emilio Solfrizzi e Anita Caprioli i protagonisti

Crimini in TV

La Bari metafisica di Carofiglio apre la serie in giallo della Rai

ANTONIO DI GIACOMO

D alla pagina scritta al piccolo schermo. Per la terza volta, dopo le fiction dedicate all'avvocato Guerrieri, gli eroi di carta nati dalla penna togata di Gianrico Carofiglio volano in tv. Stavolta, in onda domani alle 21 su RaiDue, ad apertura della seconda serie di *Crimini*, curata da Giancarlo De Cataldo, toccherà a Marco Blasetti, il protagonista del racconto, fattosi ora fiction, *La doppia vita di Natalia Blum* (pubblicato un paio d'anni fa da Einaudi, nella collana *Stile libero*, fra le pagine del volume *Crimini italiani*).

Per interpreti Emilio Solfrizzi e Anita Caprioli, la storia è quella di un editor di grido che, in giro per l'Italia per presentare il suo libro *Come scrivere un romanzo e farselo pubblicare*, s'imbatte, di ritorno nella sua Bari, in una giovane e avvenente aspirante

LA FICTION

Dal racconto di Gianrico Carofiglio (a destra) “La doppia vita di Natalia Blum” la fiction domani su Rai Due (nella foto grande una scena)





scrittrice. Fin qui l'incipit del racconto e dunque della fiction, girata l'estate 2008 a Bari dalla regista Anna Negri su soggetto di Carofiglio e sceneggiatura di Silvia Napolitano.

«Un film magnificamente girato che - commenta lo scrittore - attraverso una fotografia fantastica rappresenta una città surreale, quasi metafisica direi. Ne viene fuori una Bari inedita, descritta, cinematograficamente parlando, come nessuno aveva mai fatto prima. Le riprese che ricordo più intense in una giornata di vento, per cielo un mantello di nubi, durante una passeggiata fra piazza del Ferrarese e la Muraglia». Ed d'accordo De Cataldo, deus ex machina di *Crimini*, che per la serie su RaiDue accanto a Carofiglio ha voluto autori come Carlotto e Lucarelli (a suo tempo anche loro presenti nella raccolta *Crimini italiani*, curata dallo stesso De Cataldo). «Nella Doppia vita di

Natalia Blum - osserva il giudice scrittore tarantino - è narrata una Bari notturna, livida e sorprendente, che si fa metafora di quell'altra faccia della realtà con cui tutti dobbiamo fare i conti».

Ed entusiasta si dice la sceneggiatrice Silvia Napolitano: «Ero e sono una lettrice di Carofiglio e debbo riconoscere che questa fiction è tra le cose che, in assoluto, mi è più piaciuto fare di più. C'è stata una sintonia immediata prima con la storia, che pure per me rappresentava un ritorno alla città, e dopo con la regista. Anna Negri ha saputo cogliere una Bari inaspettatamente fotogenica eppure strana, assecondando il carattere della vicenda che è poi, per il protagonista, l'affondamento dentro una parte oscura di sé».

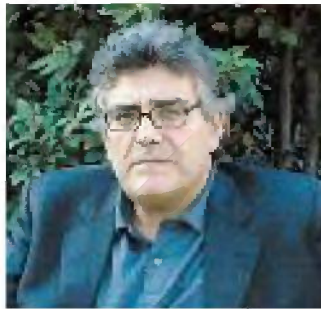
Quanto a Solfrizzi, ormai l'interprete televisivo per definizione delle narrazioni di Carofiglio, per aver

prestato il suo volto prima all'avvocato Guerrieri e adesso all'editor Blasetti, è a dir poco soddisfatto di quest'ultima avventura. «Non dovrei certo dirlo io, ma penso che si tratti davvero di un bel film. Bari è sempre un personaggio fondamentale nei libri di Gianrico e, stavolta, Anna Negri è riuscita a darne una rappresentazione davvero singolare, complice il grande lavoro, tradendo anche un po' il racconto originario, della sceneggiatrice Silvia Napolitano».

E un'altra vita ancora attende, tuttavia, *La doppia vita di Natalia Blum*. «Sarà ripubblicato - anticipa Carofiglio - in un'antologia di dieci miei racconti, tutti sconosciuti al grande pubblico, che s'intitola *Non esiste saggezza*. Uscirà in libreria a maggio per Rizzoli e comprenderà anche un inedito: *Il maestro di bastone*, un racconto ambientato nella Murgia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GIANCARLO DE CATALDO

Ha curato per Einaudi il libro
"Crimini italiani" e le serie
telesive "Crimini"



SILVIA NAPOLITANO

Di origini baresi, è la
sceneggiatrice della fiction "La
doppia vita di Natalia Blum"